

Concorso di scrittura per le scuole intitolato a Iris Setti

La cooperativa Punto d'Approdo da più di 50 anni lavora per la promozione della parità di genere e della cultura della solidarietà. I bisogni delle donne in difficoltà col tempo sono mutati, ma non l'approccio con la sofferenza che ha sempre trovato nelle strutture della cooperativa degli educatori dediti a uno speciale ascolto e rispetto della persona. L'esperienza e la professionalità hanno permesso di realizzare più attività specifiche per le diverse problematicità che le donne, di ogni cultura e classe sociale, portavano, e tutt'ora portano, nei nostri progetti. In ordine cronologico sono nate così partendo dal lontano 1986 Casa l'Approdo per donne sole che hanno scelto di riprendersi in mano la vita, Casa Fiordaliso che ospita donne con i loro bambini, spesso inviate dal Tribunale, il Progetto Llambina per donne vittima di violenza, ... (vedi il punto 4. Traccia)

Tante le donne in difficoltà che hanno potuto crescere nei nostri progetti, superare i loro momenti di sofferenza, riprendere in mano la propria vita e tornare ad avere e costruire il loro futuro.

La sensibilità di tanti colleghi e volontari, un grande lavoro di rete e di collaborazione sul territorio, hanno permesso all' Approdo di essere ciò che oggi è: un importante punto di riferimento per ogni donna e per tutta la comunità.

La violenza contro le donne che leggiamo sui giornali o vediamo nei tanti servizi del telegiornale ci fa comprendere come sia ancora importante e urgente il nostro impegno, come i tanti progetti della cooperativa Punto d'Approdo siano ancora – ahimè – attuali. L'attività di tanti anni ci ha permesso di indirizzare il nostro lavoro sulla prevenzione, cercando di individuare le cause dei problemi e intervenendo per curarli. Abbiamo così intrapreso un percorso per cambiare il modo di pensare la donna, cercando di interrompere le abitudini patriarcali che tante delle nostre famiglie vivono, pubblicizzando e diffondendo una cultura della parità di genere e della solidarietà. Riteniamo che attraverso la conoscenza delle difficoltà che incontrano tante donne e le violenze che subiscono si possa indirizzare prima di tutto la vittima nelle strutture adeguate – ad esempio quelle del Punto d'Approdo – non farle sentire sole nel dramma che stanno vivendo e quindi far sapere che esistono spazi per accogliere e affrontare situazioni gravi e delicate. Stimolare tutti i giovani alla riflessione che è importante crescere nel rispetto del prossimo e che esistono delle situazioni gravi o penalmente rilevanti che ci devono attenzionare: si deve prima di tutto "comportarsi bene", ma anche saper intervenire in difesa del più debole.

Il concorso di scrittura "Iris Setti" è un modo per trasmettere tutte queste informazioni alla cittadinanza, toccando la sensibilità dei partecipanti attraverso il racconto che consegneranno alla giuria, stimolando riflessioni e dialogo.





1. Regolamento

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado di Rovereto: liceo "Fabio Filzi", liceo Rosmini, ITT "G.Marconi", liceo Depero, Istituto Istruzione Superiore don Milani, Polo Giuseppe Veronesi, Centro Formazione Professionale Opera Armida Barelli, LIA Collegio Arcivescovile Dame Inglesi, Liceo Steam International.

Gli studenti saranno divisi in due categorie:

- categoria A: studenti iscritti alla prima, seconda e terza classe
- categoria B: studenti iscritti alla quarta e quinta classe.

I testi dovranno obbligatoriamente far fede alla traccia proposta al punto 4 del regolamento.

2. Invio elaborati - Scadenza

Gli elaborati dovranno essere consegnati entro e non oltre il 06 giugno 2025 ore 20,00 in formato doc o pdf via Google unitamente alla scheda di partecipazione debitamente firmata e compilato con i dati personali e in ogni sua parte. Per gli autori minorenni è necessaria l'autorizzazione firmata da un genitore.

Il testo dovrà avere un titolo.

3. Giuria

La giuria sarà composta da sette personalità di spicco del panorama artistico-culturale trentino e un componente o due della Cassa Rurale di Rovereto. La giuria determinerà la classifica in considerazione dei contenuti dell'elaborato, della creatività espositiva, dell'attenzione al tema e delle emozioni suscitate.

4. Traccia

La maggior parte delle ragazze che passano dalle strutture del Punto d'Approdo vengono accolte per minori capacità cognitive (vengono quindi aiutate a crescere e a non restare in balia di eventuali malintenzionati), vittime di violenza, separazioni conflittuali (ad esempio una mamma casalinga abbandonata dal marito senza passarle gli alimenti), perdita di lavoro senza una rete familiare che le sostenga (pensate a come è difficile per delle donne che si sono trasferite in Trentino, che magari non hanno una famiglia unita e che si trovano improvvisamente senza l'entrata mensile dello stipendio), persone che stanno vivendo momenti di crisi e hanno bisogno di essere accompagnate per riprendere in mano la propria vita.

Agli studenti si propongono due tracce

TRACCIA 1: l'approdo è il punto del litorale in cui è possibile attraccare e sostare, un punto in cui confluiscono navi e viaggiatori provenienti da terre e mari diversi. L'approdo è quindi una meta, un punto di arrivo dove recuperare le forze dopo un lungo viaggio, ma anche un punto di ripartenza, da cui navi e viaggiatori possono riprendere il largo verso nuove destinazioni. Allo stesso modo nei 'nostri' punti d'approdo transitano e confluiscono le storie più diverse, e tutte vengono accolte in un porto sicuro per il tempo necessario, in previsione di una ripartenza.





Stiamo cercando un racconto breve (circa 3000 parole) in cui sia presente quest'idea di approdo. Puoi basarti sulle esperienze condivise durante la presentazione del Concorso di scrittura "Iris Setti" fatta nella tua scuola, su storie reali o immaginate, usare il punto di vista che ritieni più interessante, purché all'interno del tuo racconto ci sia il passaggio per uno dei progetti del "Punto d'Approdo".

TRACCIA 2: il rispetto è visto come un ponte invisibile che unisce le nostre differenze. Il termine rispetto, pur stabilendo dei confini tra individui, funge da collegamento tra persone di diverso genere, origini, culture e opinioni. Stimola a riflettere su come l'accettazione e la comprensione reciproca possano costruire una società più armoniosa e inclusiva e abbattere quelle barriere che portano a vedere l'altro come una minaccia. Puoi basarti sulle esperienze condivise durante la presentazione del Concorso di scrittura "Iris Setti" fatta nella tua scuola, **su storie reali o immaginate**, usare il punto di vista che ritieni più interessante, **purché all'interno del tuo racconto ci sia il passaggio per uno dei progetti del "Punto d'Approdo".**

I nostri approdi o progetti:

- CASA FIORDALISO Comunità di Accoglienza Genitore/Bambino con annesse accoglienze nuclei famigliari
- 2. LABORATORIO LE FORMICHINE Interventi di accompagnamento al lavoro
- 3. UNITA' DI STRADA AQUILONE Progetti riconducibili alle tipologie dei servizi territoriali e dello sportello sociale di livello provinciale
- 4. PROGETTO LLAMBINA Servizio vittime tratta
- 5. UNITA' DI STRADA ROVERETO
- 6. PRONTO INTERVENTO SOCIALE (interviene su emergenze sociali, reperibilità 24 ore su 24 e 7 giorni su 7)
- 7. UNITA' DI STRADA ROVERETO EDUCATIVA DI STRADA (segue i giovani nel Comune di Rovereto)
- 8. SERVIZIO DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA PER I RICHIEDENTI PROTEZIONE TEMPORANEA E INTERNAZIONALE
- 9. CASA L'APPRODO Comunità di accoglienza per adulti e di interventi di Abitare accompagnato adulti

Social:

www.puntodapprodo.it www.laboratorioleformichine.it

fb + Instagram: laboratorio le formichine

5. Premio

Tutti i testi andranno a costituire un libro che verrà pubblicato, inoltre verranno assegnati premi in forma di buoni spesa del valore:

Categoria A (classi prima, seconda e terza superiore)

1° classificato buono spesa del valore di € 250.00





- 2° classificato buono spesa del valore di € 150.00
- 3° classificato buono spesa del valore di € 100.00
- 4° classificato buono spesa del valore di € 50.00

Categoria B (classi quarta e quinta superiore)

- 1° classificato buono spesa del valore di € 250.00
- 2° classificato buono spesa del valore di € 150.00
- 3° classificato buono spesa del valore di € 100.00
- 4° classificato buono spesa del valore di € 50.00

6. Cerimonia di premiazione

La premiazione si terrà il 21 novembre a Rovereto in luogo da definire. L'evento si svolgerà con uno spettacolo di danza sulla violenza sulle donne, con dei momenti di lettura recitata dei testi più meritevoli. La data, il luogo della premiazione e i nomi dei vincitori saranno comunicati ai partecipanti via e-mail con congruo preavviso, nonché diffusi attraverso la stampa locale. Per il ritiro dei premi è richiesta la presenza dei/delle vincitori/vincitrici alla cerimonia di premiazione. In caso di assenza per motivi di forza maggiore, sarà possibile il ritiro da parte di persona appositamente delegata.

Pubblicità e Comunicazione dell'evento

L'evento verrà pubblicizzato e comunicato nelle scuole, con una conferenza stampa e comunicato stampa. Il link sul manifesto indirizza al regolamento del concorso.

Contatti:

per informazioni rivolgersi a: Sandra Colacicco - Gian Luca Magagni - 3316585717 Mail: concorsodiscrittura@puntodapprodo.it

Con l'invio del proprio elaborato, autori e autrici autorizzano PUNTO D'APPRODO SCS a trattare i dati personali da loro forniti ai sensi del D.Lgs. 192/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento Europeo GDPR 679/2016, ai soli fini della gestione organizzativa del Concorso Iris Setti.

Vincitori/vincitrici e tutti coloro che si iscrivono al concorso acconsentono alla pubblicazione delle foto e dei testi integrali da loro inviati a titolo gratuito concedendo a PUNTO D'APPRODO SCS il diritto di copyright per la pubblicazione dell'antologia del Concorso Iris Setti.

Rovereto, 14 febbraio 2025

